

Deliberazione della Giunta Regionale 2 maggio 2017, n. 19-4940

L.R. 29/99. Promozione degli interventi di miglioramento e realizzazione delle strutture residenziali universitarie. Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) 28 novembre 2016, n. 937.

A relazione dell'Assessore Cerutti:

Premesso che:

la legge 14 novembre 2000, n. 338, recante “*Disposizioni in materia di alloggi e residenze per gli studi universitari*”, prevede che lo Stato finanzi interventi di miglioramento e realizzazione delle strutture residenziali universitarie mediante l'erogazione di un contributo, non superiore al 50% dei costi ammissibili, ai soggetti eleggibili - Regioni, Università statali e Università legalmente riconosciute, Enti DSU, Collegi e Fondazioni -, secondo le procedure e modalità nonché nel rispetto degli standard minimi qualitativi stabiliti nei relativi decreti di attuazione;

la medesima legge n. 338/2000, all'art. 1, comma 5, prevede l'istituzione di una Commissione presso il MIUR (Commissione istituita con decreto ministeriale 9 maggio 2001, n. 117 e rinnovata con decreto ministeriale 21 luglio 2015, n. 504) per provvedere all'istruttoria dei progetti, ai fini della presentazione della proposta al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) in ordine all'individuazione degli interventi da ammettere al cofinanziamento e alla ripartizione dei fondi destinati all'attuazione del programma;

sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 33 del 9 febbraio 2017, sono stati pubblicati il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 28 novembre 2016 n. 936, recante “*Standard minimi dimensionali e qualitativi e linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari*”, nonché il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 29 novembre 2016, n. 937 recante “*Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie*” (IV Bando ai sensi della citata legge 338/2000). In particolare, l'art. 5, comma 1 del citato decreto ministeriale n. 937/2016 fissa i termini di presentazione delle richieste di cofinanziamento relative al citato IV bando entro novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del medesimo decreto ministeriale e cioè entro il 9 maggio 2017;

l'art. 6 del medesimo decreto ministeriale n. 937/2016 prevede tra i criteri di ammissibilità, la presenza di un effettivo fabbisogno di posti alloggio nelle località di intervento (comma 1, lettera h); tra i titoli di valutazione per la formulazione della graduatoria degli interventi da cofinanziare, il suddetto articolo prevede, come premialità, il cofinanziamento da parte delle regioni (comma 3, lettera a) ed il grado di coerenza degli interventi proposti con la programmazione regionale (comma 4, lettera a);

l'art. 7, comma 8 del suddetto decreto stabilisce che il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sulla base della proposta formulata dalla Commissione, con proprio decreto adotta i piani triennali che individuano gli interventi ammessi al cofinanziamento.

Premesso, inoltre, che

a livello regionale gli interventi in materia di edilizia abitativa universitaria sono disciplinati dalla legge regionale 18 marzo 1992, n. 16, recante “*Diritto allo studio universitario*”, nonché dalla legge regionale 18 novembre 1999, n. 29, “*Interventi per l'Università e il Diritto allo studio universitario*”, che promuove lo sviluppo degli insediamenti universitari e dei servizi per il diritto allo studio universitario mediante l'erogazione di finanziamenti definiti dalla Giunta regionale a favore dei soggetti eleggibili, previa verifica della coerenza degli interventi proposti con le finalità della legge stessa e con gli obiettivi e gli indirizzi approvati dal Consiglio regionale con il programma generale di intervento (articolo 2, comma 1);

con deliberazione n. 96-31678 del 07 novembre 2000 il Consiglio regionale ha approvato gli obiettivi e gli indirizzi del programma generale di intervento ex legge regionale 29/21999, integrato con DCR 156-49098 del 18 dicembre 2007;

la citata legge regionale n. 29/1999 ha, altresì, istituito l'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo studio universitario, che, in attuazione dell'art. 4 della medesima legge, acquisisce informazioni e documentazione, raccoglie ed aggiorna dati statistici, promuove studi, ricerche, progetti per lo sviluppo universitario e per i servizi relativi al diritto allo studio e fornisce supporto alle attività del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Piemonte (CORECO), di cui all'art. 3 del D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25;

in data 5 ottobre 2016 è stato stipulato l'Accordo tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale e Università degli Studi di Scienze Gastronomiche "per la valorizzazione e gestione delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario", approvato con DGR n. 39-3439 del 6 giugno 2016.

Richiamato il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2017-2019, approvato con D.C.R. n. 181-42199 del 20 dicembre 2016 e che in materia di Diritto allo studio ed edilizia universitaria punta all'incremento degli iscritti e dell'attrattività delle università piemontesi, anche attraverso l'incremento degli alloggi per gli studenti.

Dato atto che:

con D.G.R. n. 30-4397 del 19 dicembre 2016 è stato approvato il *Piano delle attività dell'Osservatorio per il biennio 2016-2017* ed è stato individuato il COREP quale soggetto per la gestione delle attività suddette (in sanatoria per l'annualità 2016), demandando alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale la valutazione della sussistenza delle condizioni legittimanti la possibilità di procedere all'affidamento diretto delle relative attività, secondo il modello dell'*in house providing*, in favore del Consorzio suddetto, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 192 del D.lgs. 50/2016, dalla normativa europea e nazionale vigente in materia e dalla D.G.R. 11 aprile 2016, n. 1-3120 (Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "*in house providing*" strumentale);

tale Piano prevede che, tra le altre cose, l'Osservatorio svolga analisi e ricerche, anche previsionali, preliminarmente concordate con il Comitato di Coordinamento ex art. 5 del suddetto Accordo tra Regione Piemonte e Atenei piemontesi e approvate dal CORECO, su temi di interesse degli Atenei e dell'Ente Regionale per il Diritto Allo Studio Universitario (EDISU Piemonte), di cui all'art. 4 della legge regionale 16/1992;

nel corso della riunione del 14 marzo 2017, il Comitato di Coordinamento ha chiesto all'Osservatorio di aggiornare i dati statistici relativi al numero e alla provenienza degli studenti universitari in Piemonte di cui all'Allegato A alla D.C.R. del Consiglio regionale n. 96 – 31678 del 7 novembre 2000 e all'Allegato 1 alla D.C.R. del Consiglio regionale n. 156 – 49098, nonché di elaborare la documentazione relativa al fabbisogno di posti alloggio per ciascuna sede universitaria, come risulta dal verbale è agli atti del Settore Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione;

l'Osservatorio ha elaborato, a tal fine, lo studio "*Il servizio abitativo per gli studenti universitari in Piemonte: la domanda e l'offerta di posti letto nell'a.a. 2016/17*" volto a fotografare l'andamento degli iscritti fuori Piemonte negli ultimi cinque anni ed elaborare scenari di domanda potenziale di posti letto nei diversi poli universitari piemontesi;

tale studio, agli atti del Settore Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione, non modifica i criteri per l'espansione della residenzialità universitaria individuati nell'Allegato B alla D.C.R. del Consiglio regionale n. 96 – 31678 del 7 novembre 2000 "L.R. 29/99 'Obiettivi ed

indirizzi generali di intervento (Diritto allo studio universitario)”, bensì aggiorna i dati statistici relativi al numero e alla provenienza degli studenti universitari in Piemonte.

Dato atto, inoltre, che la domanda di strutture residenziali universitarie in Piemonte è in costante evoluzione perché profondamente legata ad aspetti ambientali, sociali ed economici. In particolare negli anni è stato registrato un aumento delle iscrizioni degli studenti stranieri e dei residenti fuori Regione.

Preso atto della volontà della Giunta regionale di riordinare il proprio ordinamento normativo nel corso dell’anno 2017 mediante un prossimo disegno di legge già in fase avanzata di predisposizione che, tra le altre cose, prevede di aggiornare le disposizioni normative della Legge regionale 18 novembre 1999, n. 29, al mutato contesto degli Atenei e delle strutture residenziali universitarie piemontesi.

Ritenuto opportuno sostenere le iniziative progettuali di miglioramento e sviluppo di strutture residenziali universitarie sul territorio piemontese che, con riferimento al decreto ministeriale n. 937/2016, saranno dichiarate ammissibili, prevedendo:

- di destinare le risorse regionali pari a euro 700.000,00 di cui al capitolo di spesa 251361/2017 - Missione 04 - Programma 0404 – del Bilancio di previsione 2017-2019, tenuto conto che le risorse statali destinate al cofinanziamento degli interventi previsti dal citato decreto ministeriale n. 937/2016 sono pari a 18,052 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018, oltre alle risorse residue del III bando legge n. 338/2000, mentre la quota ripartita su base regionale è pari al trentacinque per cento delle risorse disponibili alla data di pubblicazione dei piani citati in relazione all’incidenza del fabbisogno di posti alloggio di ogni regione o provincia autonoma rispetto al fabbisogno totale.

- di concedere un contributo pari e non superiore a Euro 100.000,00 per ciascun intervento, per un massimo di due interventi a favore di ciascun soggetto eleggibile, nei limiti delle risorse disponibili, per la realizzazione di strutture residenziali universitarie sul territorio piemontese, subordinando la concessione del contributo suddetto all’effettivo inserimento delle proposte progettuali nei *Piani triennali degli interventi*, di cui all’art. 7 del decreto ministeriale n. 937/2016, nonché all’effettiva realizzazione degli interventi stessi, secondo le modalità stabilite nelle convenzioni ai sensi dell’art. 2, comma 3 della L.R. n. 29/99 da approvare con successivo provvedimento di Giunta regionale;

- di demandare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale l’adozione degli atti e dei provvedimenti conseguenti all’attuazione del presente provvedimento, nonché l’assegnazione del grado di coerenza dei progetti con la programmazione regionale, di cui all’Allegato B alla D.C.R. del Consiglio regionale n. 96 – 31678 del 7 novembre 2000 “L.R. 28/99 ‘Obiettivi ed indirizzi generali di intervento (Diritto allo studio universitario)”.

Nelle more dell’approvazione del suddetto disegno di legge di riordino dell’ordinamento normativo regionale - anno 2017 - si ritiene di sostenere le iniziative progettuali di miglioramento e sviluppo di strutture residenziali universitarie, condizionando la concessione dei contributi all’approvazione del suddetto emendamento.

Dato atto che, in conformità all’articolo 2, comma 3 della legge regionale 29/1999: il Comitato regionale di coordinamento delle Università del Piemonte (CORECO), nella riunione del 3 aprile 2017, ha accolto favorevolmente la proposta di sostenere gli interventi di miglioramento e realizzazione delle strutture residenziali universitarie sul territorio piemontese.

la VI Commissione del Consiglio Regionale del Piemonte, nella seduta del 27 aprile 2017, ha espresso parere favorevole sull’iniziativa di sostenere gli interventi di miglioramento e realizzazione delle strutture residenziali universitarie sul territorio piemontese.

Dato atto, altresì, che le risorse dell'annualità 2017 sul capitolo 251361 del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 saranno disponibili a seguito del prelievo dal fondo di cui all'art. 14 comma 5 della L.R. n.6/2017 previo parere della Commissione consiliare competente.

Visto il D.Lgs. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

Vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*".

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*".

Vista la L.R. 14 aprile 2017 n. 6 "*Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019*".

Vista la D.G.R. 20 aprile 2017, n. 5 - 4886 "*Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*".

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di sostenere le iniziative progettuali di miglioramento e sviluppo di strutture residenziali universitarie sul territorio piemontese che, con riferimento al decreto ministeriale n. 937/2016, saranno dichiarate ammissibili, stabilendo:

- di destinare le risorse regionali pari a euro 700.000,00 di cui al capitolo di spesa 251361/2017 del Bilancio di previsione 2017-2019;
- di concedere un contributo pari e non superiore a Euro 100.000,00 per ciascun intervento, per un massimo di due interventi a favore di ciascun soggetto eleggibile, nei limiti delle risorse disponibili, per la realizzazione di strutture residenziali universitarie sul territorio piemontese, subordinando la concessione del contributo suddetto all'effettivo inserimento delle proposte progettuali nei *Piani triennali degli interventi*, di cui all'art. 7 del decreto ministeriale n. 937/2016, nonché all'effettiva realizzazione degli interventi stessi, secondo le modalità stabilite nelle convenzioni ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L.R. n. 29/1999 da approvare con successivo provvedimento di Giunta regionale;

- di dare atto che le risorse suddette trovano copertura sul capitolo di spesa 251361/2017 "Fondo per contributi a spese di investimento per lo sviluppo delle strutture universitarie e del diritto allo studio universitario (L.R. 29/1999)" - Missione 04 - Programma 0404 – UPB A1907A2;

- di stabilire che, nelle more dell'approvazione del disegno di legge di riordino dell'ordinamento normativo regionale - anno 2017 - si ritiene di sostenere le iniziative progettuali di miglioramento e sviluppo di strutture residenziali universitarie, condizionando la concessione dei contributi all'approvazione del suddetto disegno di legge;

- di dare atto, altresì, che le risorse dell'annualità 2017 sul capitolo 251361 del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 saranno disponibili a seguito del prelievo dal fondo di cui all'art. 14 comma 5 della L.R. n. 6/2017, previo parere della Commissione consiliare competente;

- di demandare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale l'adozione degli atti e dei provvedimenti conseguenti all'attuazione del presente provvedimento, nonché l'assegnazione del grado di coerenza dei progetti con la programmazione regionale di cui all'Allegato B alla D.C.R. del Consiglio regionale n. 96 – 31678 del 7 novembre 2000 "*L.R. 28/99 'Obiettivi ed indirizzi generali di intervento (Diritto allo studio universitario)*".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)